

Gentili Colleghi,

a poco più di un mese dall'entrata in vigore della EU Occurrence Reporting Regulation - Reg. 376/2014 (15 novembre 2015), ANPAC ed ECA sono impegnate in una campagna d'informazione su scala europea, che ha l'obiettivo di facilitare la più ampia diffusione delle nuove regole da adottare nel sistema di riporto delle cosiddette "occorrenze". Nei principi del Regolamento s'identifica il forte invito, per tutto il Sistema aeronautico, alla promozione di una safety culture che faciliti il riporto spontaneo delle occorrenze e proceda nell'implementazione dei principi della Just Culture, elemento essenziale e basilare per un solido e funzionale Safety Management System.

Il Regolamento introduce alcune modifiche riguardanti responsabilità e nuovi diritti di cui riportiamo, in estrema sintesi e allo scopo di stimolare l'approfondimento, alcuni aspetti di interesse per il personale navigante:

- ampia e specifica protezione in caso di uso illegittimo delle informazioni oggetto di riporto a tutti coloro che inoltrino, o vogliano condividere, una segnalazione relativa alla sicurezza o a un evento. Stessa "confidenzialità" e protezione sono assicurate a coloro che si trovano in condizione di contract pilots;
- gli operatori sono obbligati a implementare un proprio sistema di reportistica, a promuovere il dettato del Regolamento e indicare come intendono garantire i principi di Just Culture nelle organizzazioni;
- ogni Stato membro della Comunità Europea dovrà nominare una commissione responsabile per il monitoraggio e l'implementazione della Just Culture nelle compagnie aeree a cui tutti i membri d'equipaggio, anche quelli impiegati con contratto atipico, possano riportare violazioni ai propri diritti;

- nella lista delle occorrenze MOR – Mandatory Occurrence Report (Art. 4 del Regolamento), riferendoci a quelle riguardanti l'operazione di aeromobili, è indicata la crew incapacitation and other crew related occurrences nel cui bacino è compresa la fatica degli equipaggi di volo che, secondo l'interpretazione EASA, ha assunto la connotazione di pericolo (hazard);

- se, per qualunque ragione, il membro di equipaggio ritenga di inoltrare una segnalazione volontaria direttamente all'Autorità nazionale o a EASA, è libero di farlo;

- se il verificarsi di un evento, non inserito nella lista del mandatory reporting, viene ritenuto importante ai fini delle ripercussioni sulla sicurezza, tale evento può essere segnalato sotto forma di Voluntary Report attraverso uno specifico procedimento.

Allo scopo di una miglior diffusione della corretta cultura del riporto, è importante parlare di Just Culture e dei principi fondamentali e basilari sui quali costruire un ambiente ove la "giusta cultura" è presente. Per il relativo approfondimento vi invitiamo a consultare la pagina dedicata, pubblicata sul sito di ECA.

Ricordiamo che è attiva la casella di posta elettronica associativa sicurezzavolo@anpac.it alla quale potrete inviare, una volta inoltrati agli enti competenti in ottemperanza alla normativa vigente, copia dei vostri riporti.

Iniziamo insieme questo nuovo percorso di accrescimento professionale, consapevoli del fatto che l'informazione è la linfa vitale del sistema aeronautico.

Come regola generale, NEL DUBBIO, RIPORTA!

Cogliamo l'occasione per augurare, a voi e alle vostre famiglie, buon Natale e felice anno nuovo.

ANPAC Awareness Campaign